

Sommario



8 12° MEETING REGIONALE PC DEL VENETO

La Tavola rotonda
di Franco Pasargiklian



16 COMITATO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO PC

La Commissione Territoriale del Volontariato di Protezione civile a Caserta
di Matteo Perillo

26 REGIONE VENETO

'Il miracolo Veneto'
a cura della Redazione

34 REGIONE CAMPANIA

Il ruolo del Volontariato PC nella campagna vaccinale: breve cronaca di oltre un anno di emergenza CoViD-19
di Valerio Ladalaro

44 REGIONE PIEMONTE

Si riparte!
di Michele Catalano



52 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il punto della situazione con Giorgio Seppi, presidente dei Nu.Vol.A.
di Franco Pasargiklian

58 COORDINAMENTI PROVINCIALI VOLONTARIATO PC

Nuovi spazi e nuove idee per un Volontariato più performante
di Gabriele Russo

62 COORDINAMENTI PROVINCIALI VOLONTARIATO PC

Una targa per Giuliano Perissuti
di Franco Pasargiklian



66 COMUNE DI FIRENZE

La Protezione civile di Firenze mobilitata per il passaggio del Giro d'Italia
di Giuliano Bernardi



70 IL PERSONAGGIO DEL MESE

Una vita "tra professione e volontariato transfrontaliero"
di Boris Cotic

76 ALTA FORMAZIONE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Un'Academy per il management della sicurezza
di Fabio Palombi

90 AZIENDE AL XII MEETING DI PC A LONIGO (25-27 GIUGNO 2021)



108 FIERE E MANIFESTAZIONI

Civil Protect 2021: focus su innovazione e sicurezza a 360°
a cura della Redazione

NUMERO 6
LUGLIO/AGOSTO 2021

Mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, fondato nel 1981 sotto l'alto Patronato del Ministro per il Coordinamento della Protezione civile



Foto di copertina: Graziano Salvatore



110 FIERE E MANIFESTAZIONI

REAS 2021: prime anticipazioni sul programma degli eventi a cura della Redazione



114 LE AZIENDE INFORMANO

Tecnologia antincendio moderna, affidabile e anche accessibile: porte aperte a una nuova era di **Cristina Meggiarin**

Direttore Responsabile: **Franco PASARGIKLIAN**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Redazione: **Cristina CAMPANALE**

Segreteria: **Daniela GUIDI**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Editore: **EDIZIONI EN NAZIONALI**
Direzione generale, Redazione e Amministrazione:
20143 Milano - Via F. Olgiate, 26
Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925
P. IVA n° 09117330150 - CC Postale n° 17239203

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: **EDIZIONI EN NAZIONALI**

In redazione: **Giusy PATANÈ - Milka KULINA**
g.patane@laprotezionecivile.com
PUBBLISTUDIO - Enzo Fera
enzofera@pubbli-studio.it

Progetto grafico: **Edizioni Nazionali**
sicreads@gmail.com

Photographer: **Antonio DE MARCO**

Stampa: **Litografia STEPHAN Srl - Germignaga (VA)**

REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Organizzazioni di Volontariato: **LUIGI FASANI**
- Psicologia dell'emergenza: **FABIO SBATELLA**
- Vigili del Fuoco Volontari: **A. ASCANIO MANGANO**
- 118 unità speciali: **CRISTIANO COZZI**
- Nuclei sommozzatori: **PINO RAPETTI**
- Formazione: **FABIO PALOMBI**

CORRISPONDENTI

Abruzzo	Salvatore Santangelo
Alto Adige	Judith Weissensteiner - Matteo Vischi
Basilicata	Antonio Corrado
Calabria	Pietro Gualtieri
Campania	Federica Leonetti - Valerio Ladalarado
Emilia Romagna	Roberta Taccagni
Friuli Venezia Giulia	Mario Pugnetti - Barbara Zar
Lazio	Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci
Liguria	Antonio De Marco
Lombardia	Adriana Marmiroli - Alessia Furia
Marche	Franca Serra
Molise	Valentina Farinaccio
Piemonte	Luciana Salato - Michele Catalano
Valle d'Aosta	Daniela Chenal
Puglia	Giannicola D'Amico
Sardegna	Michele Loche
Toscana	Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi
Trentino	Giampaolo Pedrotti
Umbria	Giovanna Pagnotta - Alessio Vissani
Veneto	Simona Lucia La Placa

ABBONAMENTI

Organizzazioni di Volontariato	euro 52
Enti Pubblici	euro 65
Aziende di Servizi-Settore	euro 80

DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Province - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Sanitario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (16.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del Fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radiomatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (E.I.P.S.) - Unità Cinofila - Gruppo Elicotteristi (S.A.R.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e liberi professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antinfortunistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabbioni per difese idrogeologiche - Rifugi antiatomici/antisismici.

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articoli nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°175 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461 Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

'Sicurezza Oggi'
Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 328 7494831 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

'Sicurezza Aziendale'
Responsabile: **Gianluigi Soriani** Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE E' FACOLTATIVO



Periodico associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Editoriale

Cari lettori,

mentre scrivo non è stato ancora domato l'incendio in Sardegna che per ora ha distrutto 20.000 ettari di bosco in provincia di Oristano, provocando l'evacuazione dai centri abitati di 1.500 persone. Un incendio simile nella stessa area geografica ma non nelle proporzioni devastanti di oggi, scoppiò nell'agosto 1994 e cancellò i boschi di Seneghe, Bonaccardo, Cuglieri, Santu Lussurgiu e Scano Montiferro. Siamo sempre stati tra i primissimi a rispondere all'appello del Meccanismo Europeo di Protezione civile inviando i nostri Canadair in Grecia, in Spagna, nei Balcani e persino in Svezia. Questa volta, come accaduto nel 2017, 'Annus horribilis' per gli incendi boschivi nel nostro Paese, siamo stati noi a chiedere aiuto all'Europa e 4 Canadair, due francesi e due greci sono giunti nelle aree interessate dagli incendi a integrare la nostra flotta nazionale e quella regionale.

Al di là del fatto che quest'incendio molto probabilmente è di origine dolosa, anche se fosse colposo o 'naturale' la sostanza non cambierebbe. Il vero problema è che i fenomeni climatici e meteostremi stanno diventando una costante in Italia,

come in Europa e nel resto del mondo. Come è evidente, quindi, che gli interventi di prevenzione strutturale sul territorio devono diventare pratiche capillari, concrete e periodiche è altrettanto evidente che il nostro sistema PC, a livello operativo, debba essere all'altezza di fronteggiare calamità anche particolarmente violente, come la tempesta Vaia o incendi di queste dimensioni, per fare solo un paio di esempi. La stesura di Piani comunali di emergenza conosciuti dai cittadini e Pianificazioni puntuali che sappiano individuare le aree più fragili del territorio dove eventi di particolare intensità possano mettere a rischio abitazioni, attività e la vita stessa di chi vi abita, restano strumenti indispensabili contro questi rischi. Altrettanto importante, inoltre, è che riprendano quanto prima le attività formative ed esercitative del Volontariato PC, in larga parte interrotte da un anno e mezzo a causa della pandemia e del conseguente impegno nella lotta al Coronavirus.

REAS, Fiera di Montichiari (BS), 8/10 ottobre 2021. Sono lieto di annunciare che nell'ambito della 'nostra' Fiera annuale di Protezione civile, sabato 9 ottobre, a partire dalle ore 14.30, terremo 'in presenza' la tradizionale Tavola rotonda AIB che l'anno scorso, per evidenti motivi, abbiamo svolto da remoto. Più avanti invieremo il programma dei lavori.

Chiudo questa pagina salutando l'Ing. Fabio Dattilo, capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che il 31 luglio per raggiunti limiti di età ha lasciato questo incarico. Desidero, inoltre, ringraziarlo per aver contribuito in modo importante a sviluppare una maggiore sinergia e spirito di collaborazione, rispetto a un tempo, con i sistemi regionali di Protezione civile e anche con il Volontariato PC/AIB. Auguriamo, infine, buon lavoro al nuovo capo del Corpo, l'Ing. Guido Parisi, di cui abbiamo già avuto l'onore di ospitare un'intervista e che confidiamo di risentire prossimamente.

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile



La Tavola rotonda

Nell'ambito del 12° Meeting regionale PC (25-27 giugno us, Lonigo, VI), si è tenuta una Tavola rotonda che ha affrontato due temi diversi, entrambi importanti e attuali per il nostro Sistema nazionale di Protezione civile: 'Il supporto fondamentale offerto dalla Protezione civile e in particolare dal Volontariato, in un anno e mezzo di lotta alla pandemia. Aspetti positivi ed eventuali criticità emerse' e 'DPC, Regioni, CNVVF e Volontariato PC/AIB: stato dell'arte dei rapporti di collaborazione tra quattro attori fondamentali del Servizio nazionale di Protezione civile'



CON IL PATROCINIO DI



di Franco Pasargiklian (moderatore della Tavola rotonda) - Foto: Graziano Salvatore, Ufficio PC Comune di Lonigo

Ad aprire i lavori è stato il 'padrone' di casa **Pier Luigi Giacomello**, sindaco di Lonigo, insieme al consigliere PC della Provincia di Vicenza **Massimiliano Dandrea**, delegato dal presidente **Francesco Rucco** e **Pietro Signoriello**, prefetto di Vicenza. Gli ospiti non si sono limitati a salutare pubblico e relatori presenti alla Tavola rotonda, ma sono entrati nel vivo del dibattito sottolineando il grande lavoro com-

piuto dal Volontariato sul fronte del CoViD-19 e su quello delle emergenze, varie e anche gravi, che in Veneto non si sono certo fermate con la pandemia e da anni continuano a colpire la Regione evidenziando l'efficace sinergia e il rapporto di collaborazione tra istituzioni, Vigili del Fuoco e Volontariato. E' accaduto anche per la tempesta Vaia che, nell'ottobre del 2018, ebbe come epicentro il Bellunese con le conseguenze



Apertura della Tavola rotonda, i saluti delle autorità: in piedi Pier Luigi Giacomello, sindaco di Lonigo; a sinistra Massimiliano Dandrea, consigliere PC della provincia di Vicenza delegato dal presidente Francesco Rucco; Pietro Signoriello, prefetto di Vicenza e a destra il moderatore Franco Pasargiklian

che tutti ricordiamo.

La parola è poi passata ai relatori, di cui tracciamo una breve sintesi degli interventi: **Alessandro Vettorato**, (volontario del Friuli Venezia Giulia), esponente del Direttivo della Commissione Territoriale del Comitato Nazionale di Protezione civile; **Loris Munaro**, direttore interregionale dei Vigili del fuoco per il Veneto e il Trentino-Alto Adige; **Luca Soppelsa**, direttore Protezione civile e Polizia locale della Regione Veneto; **Luigi D'Angelo**, direttore operativo del Dipartimento della Protezione civile nazionale, che impossibilitato a venire a Lonigo, ha preso parte ai lavori in video conferenza dalla sede del DPC. Una gradita sorpresa è stata la telefonata di saluti e auguri di buon lavoro a tutti i partecipanti del Capo del CNVVF, **Fabio Dattilo**, che si trovava in missione in Puglia.

Alessandro Vettorato: "16 mesi di emergenza: la risorsa del Volontariato nella lotta al CoViD-19. Per quanto ancora?"

Ringraziati il sindaco di Lonigo e gli organizzatori del Meeting per l'invito al primo incontro in presenza, dopo oltre un anno di meeting via web e portati i saluti del presidente del Comitato Dario Pasini e del vice Patrizio Losi, Vettorato è entrato nel merito del primo tema in discussione, ricordando il grande impegno del Volontariato a supporto della lotta al CoViD-19

in questi ultimi 16 mesi di emergenza. "C'è un aspetto dei mesi di marzo, aprile e maggio, che è passato in sordina e ha confuso un po' le idee: c'erano tanti volontari disponibili. Molto più di quanti possano esserlo in tempi normali. Questo era dovuto al fatto che, purtroppo, molti volontari sono rimasti a casa con le aziende chiuse. Per certi versi il fatto di avere tanti volontari ha fatto pensare che il Volontariato fosse una risorsa infinita, che potesse essere sempre presente ovunque e per ogni cosa, dimenticando che con il rientro al lavoro una buona parte dei volontari avrebbe ripreso una vita quasi normale. È un punto importante questo da affrontare perché va a toccare diversi aspetti: c'è un numero di giorni annui massimo che un volontario può chiedere per svolgere servizio, portato durante l'emergenza a 180 giorni l'anno; non si è potuto contare sul supporto dei volontari con più di 65 anni, con problemi di salute in quanto soggetti a rischio e in alcune aree d'Italia si fatica ad avviare il ricambio generazionale e pertanto alla riapertura delle aziende, non sempre si aveva il volontario/studente disponibile. Ciò ha portato a puntare su chi purtroppo un lavoro non lo aveva o peggio ancora, a causa della pandemia lo ha perso e che quindi una volta ripreso, per così dire, il mercato del lavoro aveva priorità più pressanti. Sono problemi questi che forse andavano affrontati già da tempo, perché





L'intervento del prefetto Pietro Signoriello

non legati alla pandemia ma in generale a tutte le attività di Protezione civile”.

Per certi versi, però, l'emergenza CoViD-19, ha dato una nuova spinta al volontariato. In alcune realtà ha permesso di far conoscere questo mondo alla cittadinanza, solitamente abituata a vedere i volontari in veste di 'guardiani della transenna'. Mi capitava spesso, durante le attività con le scuole, di chiedere cosa fanno i volontari di Protezione civile e la risposta dei bambini era quasi sempre la stessa: "Guardano gli incroci alle gare ciclistiche, aiutano le persone in difficoltà". Pochissimi di loro (e anche pochi genitori a volte) sanno che esiste anche un volontariato che si occupa di incendi boschivi e la cui attività principale non è quella di presidiare incroci. Questa emergenza, in parte, ha aiutato a cambiare questa errata visione. Tuttavia, ora che dall'inizio dell'anno la nostra presenza attiva si è allargata anche nei centri vaccinali, è necessario comprendere che un volontario oltre al suo impegno sociale, ha una famiglia e un lavoro e non può essere sempre chiamato a coprire buchi organizzativi 'perché siamo in

emergenza'.

E' iniziata la campagna AIB, poi arriveranno i problemi delle forti piogge, senza dimenticare i corsi di formazione che dovranno riprendere dopo un'interruzione durata oltre un anno... credo sia giunto il momento in cui il Volontariato debba lasciare le attività anti CoViD-19 ad altri operatori”.

Dopo aver dichiarato che uno degli aspetti più positivi di quest'emergenza è stato il continuo scambio di informazioni e pareri tra i componenti delle Commissioni (Territoriale e Nazionale), presentati e discussi con il DPC, Vettorato ha sottolineato, però, come ancora troppo spesso siano i singoli volontari, le Associazioni e i Gruppi comunali ad anticipare i fondi per sostenere le numerose e onerose attività, dovendo poi aspettare anni per il rimborso. “Molto è stato fatto a livello di collaborazione tra enti e volontariato, ma molto ancora resta da fare. Il dialogo deve essere continuo e propositivo, non sporadico e disorganizzato, volto più a criticare che a cercare di migliorare la situazione. Stiamo lavorando, tutti, perché questa sinergia tra Enti e Volontariato sia sempre più vincente. Non è



sempre facile, ma è chiaro per tutti che la necessità è quella di fare fronte comune, lavorare uniti e in modo affiatato, perché da soli si va poco lontano”.

Loris Munaro: "I VVF nell'emergenza sanitaria e i rapporti con il Volontariato PC"

“La Regione Veneto, con la quale da tempo abbiamo in essere una convenzione a tutto campo, ha ad ogni modo una struttura di Protezione civile molto efficace - ha spiegato Munaro -. Per quanto riguarda l'AIB abbiamo moduli di pronto intervento che mettiamo a disposizione della Regione, in modo particolare nelle situazioni d'incendi d'interfaccia che ci competono istituzionalmente e che riguardano la maggior parte degli incendi. Da noi il rischio incendi non è solo in collina o sulle alture ma anche sulla costa, ricca di bellissime pinete estremamente infiammabili. In Veneto, inoltre, vi sono anche aree lagunari con arbusti e sterpaglie, non agevoli da raggiungere dalle squadre di terra, che in caso di incendio richiedono l'intervento del nostro elicottero. Con il Servizio regionale PC e quindi con il suo direttore, Ing. Luca Soppel-

sa, abbiamo momenti di confronto e debriefing costanti su tutte le problematiche che via via si presentano come quella della pandemia che ha assorbito una parte molto consistente delle energie e del tempo di tutto il sistema PC. Il CoViD-19 all'inizio ci ha colto di sorpresa (come del resto accaduto per la sanità e le istituzioni in generale, ndr) nonostante dopo l'11 settembre 2001 avessimo costituito reparti NBCR, accrescendo competenze e professionalità in questo specifico settore. Ugualmente nella lotta al contenimento del Coronavirus abbiamo avuto un fattivo rapporto di collaborazione con la Regione offrendo, per esempio, il nostro supporto al ripristino dei sei ospedali dismessi, rimessi in funzione con speciali deroghe governative dai volontari dell'ANA, così come assumendoci l'onere del delicato trasporto di prodotti disinfettanti, che sono altamente infiammabili. Tra le varie attività anti CoViD-19 desidero ricordare anche i nostri interventi di sanificazione nelle Case di riposo di Vicenza, Verona e Padova in particolare, che ci erano stati richiesti dall'ANCI. Non posso chiudere questo mio breve intervento senza rimarcare che da tempo oramai la





In primo piano Loris Munaro, direttore interregionale del CNVVF per il Veneto e il Trentino-Alto Adige e Luca Soppelsa, direttore regionale PC del Veneto

nostra collaborazione operativa con il Volontariato PC della Regione sta diventando sempre più proficua e continua, grazie principalmente all'ottimo livello di formazione e professionalità che il Volontariato veneto, come quello di altre molte regioni, ha acquisito rispetto alla logistica, all'idrogeologico e all'AIB".

Luca Soppelsa: "L'impegno della Regione in funzione anti CoViD-19, il supporto del Volontariato PC e le convenzioni con i VVF"

"Abbiamo 5-600 volontari al giorno che stanno operando per l'emergenza CoViD-19 - esordisce il direttore regionale PC del Veneto in tema di impegno in funzione anti CoViD-19 del Volontariato -. I numeri sono ancora elevati ma si comincia a sentire una certa difficoltà a individuare i volontari disponibili. Innanzitutto perché il sistema economico ha ripreso a funzionare e i volontari stessi rientrano per ovvie ragioni alle loro attività lavorative. D'altro canto nella fascia costiera della Regione, come anche nella zona del Garda e nelle altre aree a vocazione turistica del Veneto, molti volontari ope-

rano in questo settore perché sono dipendenti o possiedono attività di tipo turistico. Questa è sicuramente la difficoltà maggiore; possiamo anche dire che il volontariato delle associazioni più grosse (locali e nazionali) è forse utilizzato maggiormente in ambito intercomunale e provinciale quindi a livello di supporto di grandi hub vaccinali. Mentre il volontariato appartenente ai gruppi comunali e a tutte quelle altre organizzazioni che sono locali collabora oltre che nei piccoli centri vaccinali anche per le varie attività dei comuni. Si tratta quindi di attività nel complesso ancora molto presenti. Il Volontariato ci sta chiedendo se siamo ancora in emergenza o se siamo oramai in una situazione 'ordinaria'. In questo caso, evidentemente, non si potrà più fare riferimento al suo supporto ma bisognerà organizzarsi in altra maniera".

Passando al secondo tema in discussione, Soppelsa ha detto: "Con i Vigili del Fuoco abbiamo una convenzione siglata nel 2017 che sancisce una collaborazione a tutto campo tra la PC regionale e il Corpo nazionale che ci porta ad avere attività formative comuni. I Vigili



del Fuoco organizzano esercitazioni per i nostri volontari, mentre come Regione acquistiamo materiali e mezzi dandoli in comodato d'uso ai Comandi provinciali dei VVF. Ogni anno abbiamo uno stanziamento di 350.000 euro specifici proprio per acquisti di attrezzature e mezzi per i VVF e abbiamo anche una legge regionale che stabilisce di supportare i Distaccamenti dei VVF volontari, che fanno parte del Corpo nazionale. Con questa legge finanziamo, inoltre, con 40.000 euro all'anno, la formazione specifica dei volontari VVF, che per noi sono una realtà molto importante, specie nel Bellunese come abbiamo verificato durante la tempesta Vaia, dove esistono ben 21 Distaccamenti, coordinati dal Comando di Belluno, mentre in tutto il Veneto ce ne sono 30, per un totale di circa 600 Vigili del fuoco volontari.

"Riguardo all'AIB - conclude il direttore - non abbiamo invece una convenzione in quanto la Regione Veneto gestisce a 360 gradi la materia: ha l'appalto di una flotta di elicotteri, ha i DOS (Direttori Operazioni Spegnimento) formati tra i dipendenti regionali, conta su mille volontari

specializzati nell'AIB e sugli operai forestali che sono dipendenti dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura. Con i VVF rispetto all'AIB abbiamo, comunque un rapporto di collaborazione molto funzionale come la messa a disposizione di autobotti per portare acqua dove serve e il presidio di abitati nelle zone in cui l'incendio possa diventare d'interfaccia".

Luigi D'Angelo: "Emergenza sanitaria: l'indispensabile contributo del volontariato". "AIB: collaborazione Regioni - CNVVF"

"Il Volontariato ha rappresentato la colonna portante del sistema di Protezione civile in questa lotta alla pandemia perché ci siamo sempre posti in un'ottica di supportare il sistema sanitario nazionale, quindi il Ministero della Salute e le regioni. Attraverso il Volontariato abbiamo trovato una risposta eccezionale; è stato impiegato un po' per tutte le questioni a partire dalle attività di monitoraggio presso gli aeroporti per il controllo della temperatura, a supporto della gestione dei flussi degli utenti degli ospedali per gestire gli accessi in scuole e università eccetera - esordisce l'ingegner D'Angelo -. E' stata una mobilitazione a tutto tondo, non ultimo il supporto nei Centri vaccinali. Chiaramente noi dobbiamo fare i conti con un Volontariato che ha fatto complessivamente oltre 2.5 milioni di giornate lavoro in un anno di attività con picchi che hanno raggiunto le 18 mila unità impegnate in un solo giorno, come registrato nel mese di aprile dell'anno scorso e con una presenza media di circa 5-6 mila persone al giorno sempre per un anno. E' giunto chiaramente il momento di cominciare a pensare che il Volontariato debba essere impiegato per altre questioni; ora si è aperta la campagna AIB che è già molto impegnativa di per se' per cui il volontariato già svolge un ruolo eccezionale perché supporta i sistemi regionali nella parte di prevenzione, per la parte di monitoraggio del territorio e nella lotta attiva laddove opportunamente formato". "Occorre ora ottimizzarne l'impiego - continua D'Angelo - iniziare a fare respirare chi ha lavorato tanto e cominciare a riportarlo sugli altri settori perché per noi è molto importante. Mi auguro quindi che i Centri vaccinali più grandi chiudano nel momento in cui si passerà alla distribuzione sistematica dei vaccini nelle farma-



Interviene Alessandro Vettorato, volontario del Friuli Venezia Giulia ed esponente della Commissione Territoriale del Comitato nazionale del Volontariato di Protezione civile



cie. Quando la distribuzione dei vaccini andrà a regime e chiuderemo i grandi hub potremo pensare di far tornare il Volontariato alle sue altre funzioni. E' stato uno sforzo enorme a cui non avremmo potuto rinunciare visto il grosso lavoro che è stato fatto".

D'Angelo ha, poi, affrontato il secondo tema della Tavola rotonda. "Da un lato la normativa definisce le componenti di queste funzioni con espressioni molto chiare: il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco è la figura operativa fondamentale del Servizio nazionale di Protezione civile, a voler dare il senso di quanto possa essere impiegato in ogni situazione, quanto intervenga e il contributo che dà. Chiaramente in un contesto anche costituzionale che vede le Regioni pienamente attive e autonome, con un'autonomia spinta molto importante, è evidente che i sistemi devono funzionare sicuramente su tre gambe: DPC, Regioni, CNVVF - e poi c'è la componente del Volontariato che supporta anche l'operatività. Nell'AIB si è trovato adesso un equilibrio, a partire dalla norma n. 177 del 2016 che ha soppresso il Corpo Forestale dello Stato, nei rapporti con le regioni che

prima facevano molto affidamento sulla presenza del CFS. C'è stata una risposta resiliente nel senso che le strutture hanno ritrovato un equilibrio venendo meno l'appoggio del CFS. Questo avviene un po' in tutti i contesti in





quanto in tutte le situazioni emergenziali la risposta importante la dà il Corpo nazionale dei VVF. Per altro con l'art. n. 10 del nostro Codice, è sancito anche per norma primaria chi coordinano il soccorso tecnico urgente. E'

quindi evidente il ruolo del CNVVF e questo si traduce nell'intervento negli incendi di interfaccia, se vogliamo focalizzarci su un tema attuale, dove è la squadra dei VVF che deve coordinare le attività a tutela delle persone, delle case e del territorio come sta avvenendo (mentre scriviamo, ndr) in Sicilia in questi giorni. I VVF sul territorio rappresentano il punto di riferimento per il soccorso tecnico urgente e anche di questo le regioni sono ben consapevoli". "Ci deve essere, comunque, una collaborazione a tutto tondo tra i VVF e le Regioni, perché se ai primi compete il soccorso tecnico urgente e la direzione delle attività di soccorso alle seconde compete la responsabilità della pianificazione provinciale e regionale e il supporto ai comuni nella loro pianificazione", conclude il direttore.

E' doveroso rivolgere un sentito ringraziamento a Gabriele Vencato, presidente della 'Nord Est Centro Servizi' e al suo 'braccio' operativo Alberto Bagolan per l'ottima riuscita di questo 12° Meeting regionale di Protezione civile a Lonigo. ■



La Commissione Territoriale del Volontariato di Protezione civile a Caserta

Il periodo di super-lavoro tra hub vaccinali e antincendio boschivo, le difficoltà dovute ai ritardi nei rimborsi previsti dal D. Lgs n. 1/2018 e la necessità di un aggiornamento normativo per la rappresentanza del volontariato di Protezione civile. Sono alcuni dei temi al centro della visita in Campania della Commissione Territoriale del Volontariato di Protezione civile (9-11 luglio u.s.), che per la prima volta ha assunto una connotazione ufficiale rispetto ai precedenti incontri informali



di Matteo Perillo

Lufficialità di questa riunione è stata fortemente voluta da Domenico (Enzo) De Lucia, referente effettivo della Campania all'interno della Commissione, che ha organizzato la tre-giorni di incontro e confronto nei minimi particolari, coadiuvato dai volontari della sua associazione: il Servizio Volontariato Giovanile di Caserta. Fino ad ora, infatti, la Commissione si era riunita solo in occasione di convocazioni del Dipartimento nazionale a Roma e per incontri informali in giro per lo Stivale (l'ultimo nel 2019 a Reggio Emilia) fino a poi doversi arrendere agli incontri virtuali, causa CoViD-19, che in verità avevano assunto cadenza settimanale, svolgen-



dosi con puntualità ogni mercoledì sera. Alla prima occasione, quindi, di un incontro di persona, il referente campano ha ben pensato di approfittare della visita degli esponenti nazionali per far incontrare loro istituzioni e volontari, al fine di dibattere delle problematiche del Volontariato di Protezione civile, a cominciare dall'annoso (e infinito) problema dell'impiego dei volontari negli hub vaccinali. Per la Commissione hanno partecipato Dario Pasini, presidente della Commissione Territoriale, nonché referente della Lombardia; Salvatore Bisanti, vicepresidente e referente della Puglia con al suo fianco l'altro referente Matteo Perillo; Pierpaolo Emmolo, referente della Sardegna e infine Giovanni Naso e Alessandra Cerri referenti della Liguria. Lo scenario della maggior parte degli incontri è stata la sede SVG di Caserta, che per la sua centralità (a due passi da Palazzo Reale) e ospitalità, ha fatto da cornice appropriata a tutti i lavori. Dopo l'arrivo dei refe-

renti nella prima giornata e l'incontro tecnico per definire gli step previsti, nella seconda giornata si è partiti subito con un meeting on-line con gli altri referenti regionali che non sono potuti intervenire di persona, rimasti poi collegati tutta la giornata anche per i successivi incontri. Nella tarda mattinata sono giunti i rappresentanti istituzionali, a cominciare da Giovanni Zannini, presidente della Commissione Ambiente e Protezione civile della Regione Campania; Bernardino luorio, funzionario regionale di Protezione civile; Carlo Marino, sindaco di Caserta, nonché presidente di ANCI Campania, con il vicesindaco Pasquale Antonucci e Andrea Pirozzi, sindaco di Santa Maria a Vico. Nel pomeriggio, invece, è stata la volta dei coordinamenti provinciali campani. Grandissima la partecipazione con la presenza di quasi tutte le sigle tra cui i Gruppi Comunali di Caserta, Napoli e Salerno; il Coordinamento Associazioni e Gruppi Comunali di

La sede dell'Associazione SVG di Caserta che ha ospitato l'incontro della Commissione Territoriale del Volontariato PC. La riunione è iniziata con i referenti regionali presenti all'incontro: Domenico (Enzo) De Lucia, 'padrone di casa', presidente della 'SVG' di Caserta e referente del Volontariato campano; Dario Pasini, presidente del Comitato Nazionale e della Commissione Territoriale del Volontariato PC, nonché referente della Lombardia; Salvatore Bisanti, vicepresidente della Commissione Territoriale e referente della Puglia con Matteo Perillo, secondo referente; Pier Paolo Emmolo, referente della Sardegna e i due referenti della Liguria Gianni Naso e Alessandra Cerri. Il giorno successivo, i presenti si sono collegati da remoto con i referenti regionali che non sono potuti intervenire di persona



In tarda mattinata si sono aggiunti al gruppo di lavoro diversi esponenti delle istituzioni locali e regionali, tra i quali Giovanni Zannini, presidente della Commissione regionale Ambiente e Protezione civile; Carlo Marino, sindaco di Caserta e presidente dell'ANCI Campania e Berardino Iuorio, responsabile regionale del Volontariato PC della Campania



Avellino, i Raggruppamenti dell'Alto Casertano e della Provincia di Caserta, i rappresentanti delle associazioni di Benevento e dell'associazione Vesuvius. In entrambi i momenti sono stati affrontati tutti i temi che stanno a cuore al Volontariato e che i rappresentanti nazionali si sono trovati a condividere, seppur con enormi distanze da Nord a Sud: le difficoltà che si affrontano in questo periodo di super-lavoro tra hub vaccinali e antincendio boschivo; la necessità di un aggiornamento normativo per la rappresentanza del volontariato di Protezione civile (problema fondamentale proprio per la Campania ma non solo), le difficoltà dovute ai ritardi nei rimborsi previsti dal D. Lgs n. 1/2018; la necessità del completamento delle Colonne mobili regionali ed altri argomenti che hanno animato i momenti di confronto e dibattito tra i volontari proseguiti fino al tardo pomeriggio. L'indomani è stata la volta degli hub vaccinali, con la visita al secondo hub provinciale per grandezza dopo quello di





Caserta, situato nel Palatenda del Campo Sportivo M. Forzieri presso la frazione Sant'Andrea del Pizzone a Francolise, con un'operatività da oltre mille vaccini al giorno. Qui l'ASL di Caserta si avvale quotidianamente (anche la domenica) della collaborazione dei volontari di Protezione civile e dei militari dell'Esercito della Brigata Garibaldi. Ad accogliere la Commissione in visita all'hub vi era Gaetano Tessitore, sindaco di Francolise, che insieme ai dirigenti medici del punto vaccinale, ha mostrato gli spazi organizzati dell'hub dove, grazie alla sinergia ASL/Protezione civile/Esercito si registrano altissimi numeri di vaccinazioni e l'elevata qualità del servizio offerto.

Dopo aver terminato le relazioni finali della tre-giorni, prima della partenza alcuni rappresentanti si sono concessi una visita a Palazzo Reale, guidati da Andrea Corazza, responsabile del Nucleo Reggia dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che con i suoi volontari cura le operazioni di supporto e anti assembramento all'interno di Palazzo Reale.

Si conclude così una tre giorni, animata da momenti di dibattito e confronto ricchi per contenuti e spunti culturali, resa possibile dall'impegno organizzativo profuso dai volontari della SVG di Caserta a cui va un doveroso ringraziamento. ■



Berardino Iuorio, funzionario regionale PC, tra il presidente Pasini e il vicepresidente Bisanti





Nel pomeriggio hanno preso parte alla riunione numerosi gruppi comunali e associazioni delle varie province della Campania: Caserta, Napoli, Salerno, Benevento, Avellino





Il giorno successivo è stata organizzata una visita al secondo hub vaccinale del Casertano, situato nel Palatenda del Campo sportivo M. Forzieri presso la frazione Sant'Andrea del Pizzone a Francolise. Ad accogliere gli esponenti della Commissione il sindaco Gaetano Tessitore







Foto di gruppo al termine della visita all'hub vaccinale insieme al personale dell'ASL di Caserta e ai militari della Brigata Garibaldi



Visita alla Reggia di Caserta, guidata da Andrea Corazza, responsabile del Nucleo Reggia dell'Associazione Nazionale Carabinieri





Chiudiamo il servizio con una foto degli esponenti della Commissione Territoriale del Volontariato PC presenti a Caserta, insieme a Bernardino Iuorio



Civil Protect 2021: focus su innovazione e sicurezza a 360°

Fervono i preparativi della fiera internazionale per la Protezione civile, l'antincendio e l'emergenza, in programma a Fiera Bolzano dal 17 al 19 settembre 2021. Una settima edizione che assume nuove connotazioni legate alla ripartenza della stagione fieristica post pandemia



Civil Protect

a cura della Redazione

Sono stati mesi lunghi e spesso sfidanti quelli contraddistinti dalle cadenze dettate dalla pandemia che hanno rimarcato l'importanza della Protezione civile e della gestione delle emergenze per la nostra società. Anche per questo Civil Protect 2021 ruoterà intorno a emergenza e soccorso, ma non solo: quest'anno verrà infatti dedicato un focus particolare anche alle tematiche della sicurezza e della prevenzione. La manifestazione rappresenterà un vero e proprio punto d'incontro per chi opera nell'ambito della tutela della vita umana in tutte le sue forme e sfaccettature. A partire dalla stessa visita in fiera che, grazie al dettagliato protocollo di sicurezza Safety First, sarà più sicura di una giornata al centro commerciale. Nello specifico, tra i punti chiave dell'edizione 2021, sono annoverati questioni di grande attualità e interesse, quali la gestione e il

contrasto dei fenomeni meteorologici estremi – sempre più frequenti – con il contributo di esperti e responsabili di prevenzione e soccorso, nonché l'utilizzo dei droni in tali ambiti, con un'attenzione particolare alle nuove normative e alla formazione.

Anche quest'anno la manifestazione si propone quindi come forte e consolidato raduno del settore, in grado di attrarre visitatori specializzati e volontari da tutta la Regione e non solo. Una piattaforma informativa con un variegato programma, articolato su tre giornate, per informarsi e aggiornarsi; a cominciare dal Congresso organizzato in collaborazione con l'Agenzia per la Protezione civile della Provincia di Bolzano, dedicato alla tematica della sicurezza nei grandi eventi pubblici, animato da esperti nazionali e internazionali che analizzeranno i piani di sicurezza dell'Oktoberfest di Monaco, del Jova Beach Party sul Plan de Corones e persino della 'Notte della Taranta', uno dei più grandi festival musicali d'Italia, che si svolge ogni anno in Salento.

Da non perdere, inoltre, il Civil Protect Prize dedicato a startup innovative. Il premio interesserà quattro diverse aree tematiche: attrezzatura smart, con le migliori soluzioni per ottimizzare l'efficienza dell'apparato di soccorso; droni & robotica, dedicata alle nuove tecnologie pensate per il soccorso da remoto; applicazioni per l'emergenza, per lo sviluppo di applicazioni che creano collegamenti tra organizzazioni di soccorso e



Immagini da precedenti edizioni di Civil Protect.
La rassegna internazionale dedicata a Protezione civile, antincendio ed emergenza tornerà in Fiera a Bolzano dal 17 al 19 settembre 2021



popolazione; gestione dei rischi, incentrata sulle innovazioni che minimizzano il rischio quotidiano degli operatori nell'ambito della protezione civile, aiutando a prevedere potenziali scenari dannosi e consentire una prevenzione proattiva. Il Civil Protect Prize è concepito come un'opportunità per le startup emergenti che avranno la possibilità di presentare prodotti e servizi innovativi nelle aree sopra menzionate, in una Regione in cui il tema della prevenzione e del soccorso ha

sempre avuto un ruolo estremamente importante. Un'occasione unica per penetrare il mercato o per consolidare la propria posizione e sostenere lo sviluppo del settore in Alto Adige. L'ingresso alla manifestazione è gratuito, previa registrazione sul sito.

■ Per informazioni e aggiornamenti
www.fierabolzano.it/it/civil-protect
manuela.monsorno@fieramesse.com
Tel.: +39 0471 516092



REAS 2021: prime anticipazioni sul programma degli eventi

Dall'8 al 10 ottobre 2021, torna al Centro Fiera di Montichiari REAS, la fiera leader in Italia per il settore emergenza. Focus sulla formazione con contest e appuntamenti speciali per una rassegna che punta a consolidare la sua duplice vocazione: "opportunità di sviluppo per le aziende e luogo di formazione per volontari e operatori"



a cura della Redazione

Riparte il calendario fieristico e cresce l'attesa per le manifestazioni che, dopo la pausa imposta dall'emergenza CoViD-19, si prospettano ricche di novità e contenuti per espositori e visitatori. È il caso di REAS, la fiera leader in Italia per il settore emergenza di primo soccorso, Protezione civile e antincendio, che si terrà al Centro Fiera di Montichiari (BS) dall'8 al 10 ottobre 2021. Per la gestione dell'emergenza gli eventi fieristici rappresentano un'occasione unica per operatori e volontari perché rappresentano momenti di confronto, in cui apprendere nuove competenze e misurare il proprio livello di preparazione. REAS in particolare è una fiera che ha sempre investito molto nella formazione sul campo e proprio per questo ospita ogni anno eventi e contest all'insegna della formazione tecnica, in collaborazione con enti, associazioni e aziende specializzate.

Tra gli appuntamenti già confermati per la prossima edizione, nella giornata di sabato 9 ottobre, REAS ospiterà la seconda edizione del Trofeo 'Giuseppe Zamberletti' organizzato da ProCiv Italia, Associazione Nazionale Volontari di Protezione civile e Sanità. Un'iniziativa dedicata alla memoria di Giuseppe Zamberletti, fondatore della Protezione civile della Presidenza del Consiglio, già commissario straordinario a seguito dei terremoti in Friuli nel 1976 e in Irpinia nel 1980. Uno dei cardini del suo pensiero è sempre stata la necessità di valorizzare gli enti locali e mettere a frutto le tante energie che è in grado di esprimere il volontariato. La nuova edizione del Trofeo a lui dedicato impegnerà molti volontari in prove sul campo, mostrando una volta di più il valore dell'impegno e della formazione. Un altro degli eventi più attesi all'interno di REAS 2021 è la nuova edizione del Trofeo Cinofili Cani da Soccorso promosso da Sartoria Schiavi: un contest rivolto a tutte le unità cinofile delle associazioni di volontari di Protezione civile attive sul territorio nazionale che porta in fiera una dimostrazione concreta dell'operatività dei cani da soccorso in contesti di emergenza. Nell'ultima edizione proposta nel 2019 il trofeo ha raccolto molti consensi, facendosi apprezzare per l'alto livello tecnico delle unità coinvolte e per gli aspetti spettacolari delle varie prove. L'edizione 2021 promette alcune novità nei meccanismi



Anche questa edizione di REAS 2021 ospiterà il Trofeo Zamberletti organizzato da ProCiv Italia

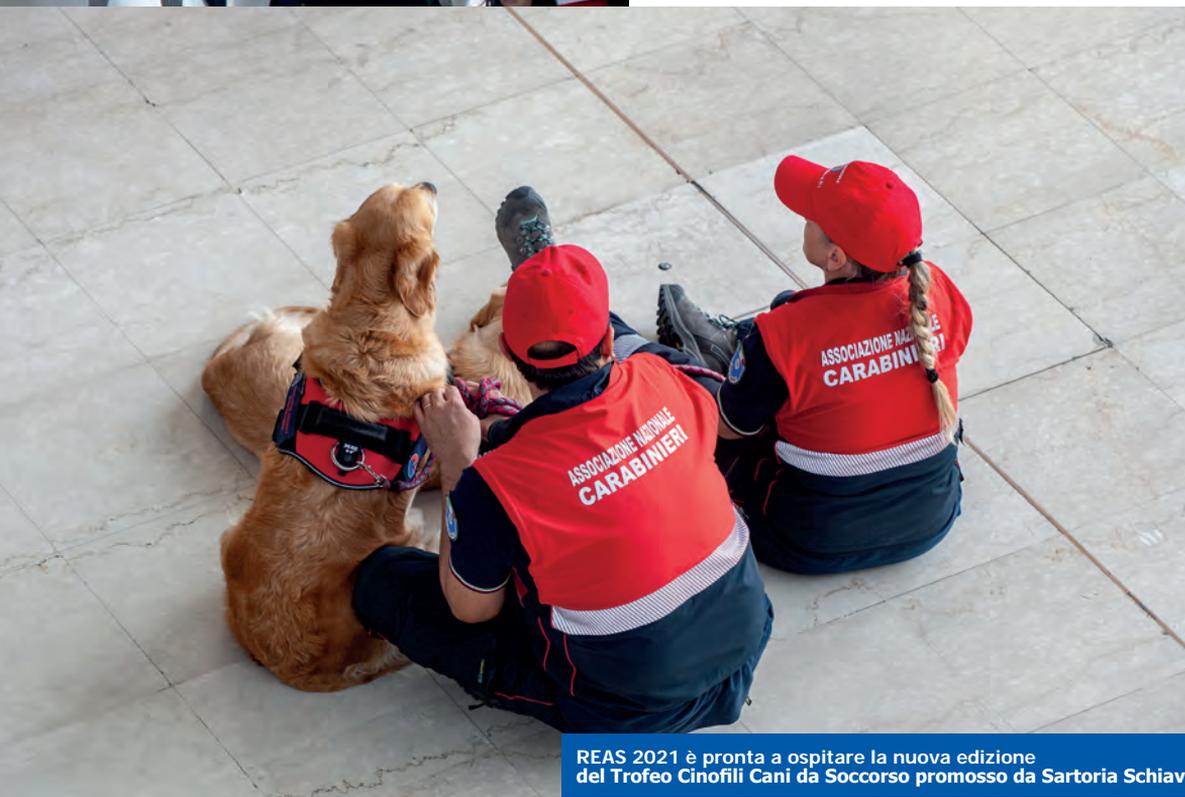






di gara che gli organizzatori annunceranno nelle prossime settimane. "La formazione è uno degli obiettivi principali di REAS. Ogni edizione di REAS porta a Montichiari i principali protagonisti del sistema italiano di gestione dell'emergenza. Gli eventi formativi a disposizione di operatori e volontari sono essenziali per garantire standard operativi sempre più efficaci. In quest'ottica, la visita in fiera è un vero e proprio investimento per il futuro", spiega Gianantonio Rosa, presidente del Centro Fiera. L'edizione 2021 di REAS riserverà la massima attenzione alle misure anti CoViD-19; grazie ad AEFI, l'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, il sistema fieristico italiano ha elaborato un protocollo, condiviso con il Comitato Tecnico Scientifico, che definisce un insieme di regole comuni con l'obiettivo di organizzare le fiere in sicurezza, a tutela di visitatori, espositori e lavoratori. L'appuntamento, in sicurezza, con REAS Salone Internazionale dell'Emergenza è dunque fissato dall'8 al 10 ottobre 2021 al Centro Fiera di Montichiari.

■ Per informazioni e aggiornamenti sul programma in fiera: www.reasonline.it



REAS 2021 è pronta a ospitare la nuova edizione del Trofeo Cinofili Cani da Soccorso promosso da Sartoria Schiavi



Tecnologia antincendio moderna, affidabile e anche accessibile: porte aperte a una nuova era

Evoluzione digitale, connessioni, innovazione per i servizi di emergenza e l'antincendio...chi ci rinunciarebbe oggi? Ma "non tutto ciò che è tecnicamente possibile è davvero utile" se non si permette agli operatori sul campo e ai responsabili delle operazioni di concentrarsi maggiormente sull'azione in corso anziché sulla tecnologia". Con questo mantra Magirus ha lanciato 'Next Generation Firefighting': soluzioni integrate per decisioni informate e una gestione efficace delle operazioni di spegnimento



di Cristina Meggiarin

Chiunque operi nel settore dell'emergenza sa quanto il fattore tempo sia cruciale per la salvaguardia della vita e della salute delle persone coinvolte, per poter affrontare con prontezza situazioni anche complesse e per una gestione efficace delle stesse. Teatri operativi articolati, aree interessate da emergenze estese, operazioni che sembrano non avere mai fine: in tutti questi casi diventa fondamentale poter disporre di un monitoraggio costante delle condizioni dei mezzi e delle strumentazioni a disposizione, così come garantire massima condivisione delle comunicazioni e interoperabilità alle squadre in campo oltre che potersi basare su informazioni coerenti e di prima mano provenienti dal campo. Dati mancanti o disaggregati così come l'assenza di 'overview real-time' delle condizioni della flotta e delle altre dotazioni possono, infatti, limitare

i responsabili delle operazioni di spegnimento nel prendere decisioni sufficientemente informate od ostacolare un'efficace gestione delle operazioni. Con le soluzioni integrate 'Next Generation Firefighting' Magirus promette di supportare la struttura di comando e gli operatori in campo mettendo a disposizione Tacticnet, Fleetconnect e SmartControl, tre prodotti sinergici, scalabili e collegati in rete per rendere le operazioni di tutte le forze e le interazioni tra uomo e tecnologia sempre più intuitive, accessibili ed efficaci, "perché studiati e realizzati insieme ai Vigili del Fuoco per i Vigili del Fuoco", come tradizione della storica azienda di Ulm (D).

"Next Generation Firefighting nasce con l'obiettivo di ridurre il carico di lavoro dei Vigili del Fuoco per consentire loro di concentrarsi maggiormente sulla missione, aumentare significativamente la sicurezza e la prontezza operativa dell'intera dotazione e consentire ai responsabili delle operazioni di spegnimento decisioni più rapide e accurate nella gestione di operazioni complesse", ha spiegato Marc Diening, già amministratore delegato di Magirus, in occasione della conferenza stampa da remoto con i gior-

nalisti della stampa tecnica specializzata di tutta Europa.

Magirus FleetConnect

Affinché un intervento risulti rapido ed efficace la disponibilità operativa permanente di uomini e mezzi è della massima importanza. Aumentare la prontezza operativa nella lotta antincendio consentendo di monitorare e documentare lo stato dei singoli veicoli e delle attrezzature, nonché dell'intera flotta di veicoli, sono i compiti che Magirus ha affidato a FleetConnect. Il sistema mette a disposizione delle squadre antincendio l'accesso a una flotta intelligentemente collegata in rete, accelerando la fase di rimessa in uso dei mezzi per le successive missioni. In questo modo gli operatori del soccorso tecnico urgente possono conoscere in ogni momento e con precisione lo stato di prontezza effettivo dei loro veicoli e dispositivi e aggiornare di conseguenza la flotta esistente.

Magirus TacticNet

Più una situazione operativa è confusa e complessa (i.e. incendi a carico di edifici o impianti industriali che si espandono rapidamente, incendi boschivi estesi, incidenti stradali o ferroviari maggiori, altre calamità di varia origine), più è importante disporre di informazioni aggiornate e complete per rendere le operazioni sul campo rapide ed efficaci. Grazie a una rete operativa basata su wifi, ridondante, robusta e indipendente dalla posizione TacticNet (nato dalla collaborazione con Alpha Robotics, ndr) fornisce una panoramica esclusiva a 360° dell'intera area operativa, dal vivo e in tempo reale, consentendo ai responsabili delle operazioni di spegnimento di prendere decisioni rapide e mirate e di stabilire la tattica ottimale per ogni operazione sulla base di informazioni complete, aggiornate e non filtrate, in costante comunicazione con i componenti della task force. Indipendente dalla posizione e ampliabile secondo necessità, TacticNet sovrappone mappe statiche, video ad alta risoluzione forniti da droni o altre unità tattiche, immagini dinamiche delle aree operative, anche termiche e personalizzate, rendendo



'Next Generation Firefighting':
i livelli di funzionamento e le interconnessioni possibili

possibile l'inserimento di dati su posizioni e stato di task force e veicoli (in futuro, anche dati infrastrutturali, ndr), con targeting della comunicazione e scambio costante di informazioni attraverso comandi e messaggi standardizzati. La videocomunicazione HD fornisce accesso e visualizzazione completa a informazioni live non filtrate in tempo reale per tutti coloro che sono coinvolti nella catena decisionale, tramite monitor del veicolo di comando, tablet e/o telefoni cellulari.

"Con TacticNet, i Vigili del Fuoco possono essere inviati in nuove aree operative con la massima precisione e in tempo reale tramite percorso guidato, in modo rapido e con comandi predefiniti o tramite messaggi individuali - ha sottolineato l'AD di Magirus -. In questo modo TacticNet offre un decisivo vantaggio in termini di sicurezza visualizzando le posizioni in tempo reale di tutte le unità in campo e delle istruzioni per evitare di accedere con uomini e mezzi in zone pericolose".

Magirus SmartControl

Con SmartControl Magirus introduce un sistema di controllo intelligente di dotazioni



Rendering della nuova generazione di autoscale Magirus con SmartControl concepite per ridurre il carico di lavoro degli operatori antincendio anche in condizioni sfavorevoli

strumentali e veicoli dei Vigili del Fuoco di nuova generazione che punta a ridisegnare tutti gli standard precedenti (supporto di controllo principale, della cabina e del dispositivo di sollevamento). Si tratta di applicazioni dalla base tecnologica solida, facilmente integrabili e connesse digitalmente in rete che forniscono la massima usabilità e performance grazie a dispositivi di controllo semplici ed ergonomici, menu di navigazione rapidi con funzioni di apprendimento e di assistenza avanzate per un utilizzo ottimale. Dal funzionamento semplice e intuitivo e

con una precisione unica a livello di veicolo e attrezzatura, la nuova generazione di autoscale che Magirus ha dotato di SmartControl è stata concepita per ridurre il carico di lavoro dei Vigili del Fuoco anche in presenza di condizioni sfavorevoli (i.e. forte vento, scarsa visibilità, facciate inclinate ecc.) grazie alle funzioni semiautomatiche e a manovre precise al millimetro. Il menu di navigazione semplice e chiaramente strutturato e l'interfaccia utente "progettata dai Vigili del Fuoco per i Vigili del Fuoco", conferiscono un controllo 'smart' anche in condizioni di



Particolare degli interni



Movimentazione gabbia



FleetConnect, la novità targata Magirus per il monitoraggio automatico delle apparecchiature in rete a garanzia di una disponibilità operativa permanente



La rete operativa basata su wifi, ridondante, robusta e indipendente dalla posizione Magirus TacticNet



stress e oscurità (i.e. al posto di controllare l'autoscala per allineare la gabbia, l'utente specifica dove deve muoversi la gabbia e lo strumento si allinea di conseguenza). Le autoscale presentano, inoltre, un'ergonomia semplificata e funzioni semiautomatiche per effettuare manovre precise: così mentre un joystick permette di controllare la posizione dell'autoscala, il Rescuepilot, azionabile tramite due pulsanti, è disponibile per estendere e ritrarre la scala e per controllare la parte del giunto telescopico.

"Per le nuove soluzioni 'Next Generation Fi-

refighting' (disponibili su richiesta a partire dai prossimi mesi, ndr), abbiamo considerato in modo specifico le sfide altamente diversificate e significativamente maggiori di oggi e di domani affrontate dalle squadre dei Vigili del Fuoco. In Magirus, poniamo particolare enfasi su soluzioni affidabili e orientate alla missione: il requisito da cui siamo partiti anche per i nostri nuovi prodotti digitali progettati per essere particolarmente robusti e consentire la trasmissione di informazioni in situazioni operative critiche, in tempo reale, a tutte le forze interessate. Tutto ciò si





Presentazione alla stampa tecnica specializzata di 'Next Generation Firefighting'. Sul palco: Marc Diening, ex AD Magirus; Xavier Moreau, Head of Sales & Marketing di Magirus; Oliver Rasche, CEO Alpha Robotics and Intelligent Firefighting Technology e Alessandro Sapia, Head of Aftermarket Solution & Quality

traduce in un maggiore supporto al processo decisionale che diventa più rapido e 'basato sui fatti' e quindi di fondamentale importanza per chi, come i Vigili del Fuoco, si trova a prendere decisioni in pochi frangenti, grazie all'interazione garantita da comandi semplici e intuitivi e al monitoraggio automatico delle apparecchiature in rete", ha precisato l'ex AD di Magirus Marc Diening. ■



Marc Diening, ex AD di Magirus durante la presentazione dello scorso giugno



Marc Diening, già AD di Magirus. Al suo posto, dal 1 luglio 2021, Thomas Hilse

Nuovo avvicendamento ai vertici di Magirus

Dal 1° luglio 2021 è Thomas Hilse l'amministratore delegato di Magirus. Hilse succede a Marc Diening che, dopo aver guidato il riposizionamento sostenibile dell'azienda, a pochi giorni dalla presentazione alla stampa europea di 'Next Generation Firefighting' ha annunciato la sua scelta di perseguire nuove sfide professionali.

Hilse, che ha alle spalle studi in Ingegneria Meccanica, Business Administration e un master MBA in Relazioni Internazionali, porta con sé un solido background operativo maturato in 24 anni di esperienza nei settori Truck, Bus&Commercial Vehicles Industry Truck, nell'ambito dei quali ha ricoperto varie posizioni manageriali internazionali per diversi marchi in Europa, NAFTA, America Latina e Sud-Est asiatico, compreso l'incarico di Brand President di IVECO (CNH Industrial).

"È stato un onore servire 'al timone' di Magirus, l'azienda iconica nel settore antincendio. Confido in un brillante futuro per Magirus negli anni a venire e sono orgoglioso di ciò che i clienti, i partner commerciali e tutti i dipendenti di Magirus sono stati in grado di ottenere insieme negli ultimi anni", ha affermato Marc Diening nella sua nota di commiato.

